

il foglio della settimana

5 MARZO 2023

SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA



Prima Lettura Gn 12, 1-4

Dal libro della Genesi

In quei giorni, il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra». Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore.

Salmo Responsoriale Salmo 32

Donaci, Signore, la tua grazia: in te speriamo.

Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera.
Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo.
Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo.

Seconda Lettura 2 Tm 1, 8b-10

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Timoteo

Figlio mio, con la forza di Dio, soffri con

me per il Vangelo. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo.

Canto al Vangelo

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio diletto: ascoltatelo».

Vangelo Mt 17, 1-9

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia ri-

+ DOMENICA 5 MARZO

SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

07.45 Lodi e S. Messa (Locatelli Giuseppe; Rigamonti Massimo e Adriana; Antonietta e Silvio Trincucci)

10.00 S. Messa (pro populo; Fam. Gaburri e Benaglia) *all'offertorio raccogliamo biscotti e fette biscottate per il Centro di Primo Ascolto*

11.00 Incontro con le famiglie dei bambini della Prima Confessione e pranzo in Oratorio

17.45 Vespri e S. Messa (Maria, Giuseppe e Riccardo)

LUNEDI' 6 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Oldani Angelo e Famiglia)

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Ghislandi Iria Maria e Fam. Pesenti)

20.45 Via Crucis on line (<https://meet.google.com/ani-vxvt-agb>)

21.00 Incontro di tutti i volontari per la preparazione della Festa dell'Oratorio del mese di Maggio prossimo

MARTEDI' 7 MARZO

SANTA PERPETUA E FELICITA

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Colleoni)

08.30 Catechesi quaresimale: "Il Crocifisso di san Damiano"

16.30 Catechesi quaresimale: "Il Crocifisso di san Damiano"

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

11.00 Incontro dei preti di Dalmine

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Rita)

20.30 Catechesi quaresimale: "Il Crocifisso di san Damiano"

MERCOLEDI' 8 MARZO

SAN GIOVANNI DI DIO

07.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente)

17.15 Vespri; S. Messa (Lofino Luigi)

GIOVEDI' 9 MARZO

SANTA FRANCESCA ROMANA

07.45 Lodi e S. Messa (Angela, Aldo e Teresina; Corti Roberto e Giuseppe; Fam. Mascheretti)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

16.45 Adorazione, Rosario e S. Messa (Don Egidio Gregis) **con il Gruppo di preghiera di Padre Pio**

20.30 Lectio Divina sul Vangelo della Domenica successiva in Chiesa

VENERDI' 10 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Per i defunti per cui nessuno prega)

16.30 Via Crucis in chiesa parrocchiale

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Albani Giuseppe, Carlo e Lucia)

SABATO 11 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Locatelli Lina)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani (Giacomo)

17.30 Rosario, Vespri e S. Messa (Ravanelli Giuseppe, Virginia e Fam. Calvi; Colleoni Gioconda e Ferdinando; Maffeis Lorenzo e Portesi Margherita)

+ DOMENICA 12 MARZO TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

07.45 Lodi e S. Messa (pro popolo)

10.00 S. Messa (Fam. Cividini e Ferrari) *all'offertorio raccogliamo caffè e zucchero per il Centro di Primo Ascolto*

11.00 Incontro con le famiglie dei bambini della 1° Comunione e pranzo

17.45 Vespri e S. Messa (Viola Passera)

I nostri adolescenti organizzano la "Raccolta viveri" per il Centro di Primo Ascolto

I generi alimentari possono essere portati in Oratorio: Sabato 11 Marzo dalle 14.00 alle 18.00 o Domenica 12 Marzo dalle 11.00 alle 12.00

OFFERTOMETRO PER IL RESTAURO DELLA CHIESA

AD OGGI ABBIAMO RACCOLTO 149.600 EURO Grazie!!!

IBAN della Parrocchia IT91Q0538752970000042303727

FESTA PATRONALE DI SAN GIUSEPPE

- Martedì 14.3 Catechesi su san Giuseppe (08.30, 16.30 e 20.30)
"San Giuseppe" di Gherardo Delle Notti
- Mercoledì 15.3 ore 21.00 "Ite ad Joseph" - Meditazione in canto
gregoriano su san Giuseppe con la Schola Gregoriana
del Duomo di Bergamo. Solista: Piermarco Vinas
Mazzoleni. Dirige don Gilberto Sessantini
- Giovedì 16.3 ore 16.30 Preghiera con i ragazzi in Chiesa
- Venerdì 17.3 ore 15.00 in Chiesa Parrocchiale Via Crucis
ore 21.00 in Chiesa Parrocchiale: Concerto in onore
di san Giuseppe con l'Orchestra "Una nota in più"
- Sabato 18.3 ore 10.00 Santa Messa al cimitero in ricordo
delle vittime del Covid

DOMENICA 19 MARZO SAN GIUSEPPE E FESTA DEL PAPÀ

ore 10.00 S. MESSA SOLENNE con le autorità

ore 11.00 PROCESSIONE con la statua di san Giuseppe.

Percorso della processione: via V. Veneto, via Bosco Frati,
via Locatelli, (sosta davanti alla Casa Accoglienza Anziani san
Giuseppe), viale Betelli, e conclusine con la Benedizione in oratorio.

Ci si può ammalare di troppa bellezza?

Mi domando che cosa sarebbe successo a Stendhal se fosse stato presente al Tabor di fronte alla trasfigurazione di Gesù.

E chi è Stendhal? È un famoso scrittore francese nato nel 1783 e morto quasi sessantenne nel 1842. Quando aveva 34 anni fece un viaggio in Italia, a Roma, Napoli, Firenze. Uscendo dalla Chiesa di Santa Croce di Firenze fu colpito da malore che descrisse così: Ero giunto a quel livello di emozione dove si incontrano le sensazioni celesti date dalle arti ed i sentimenti appassionati. Uscendo da santa Croce ebbi un battito del cuore, la vita mi era stata tolta e camminavo temendo di cadere.

Venne così coniata la “sindrome di Stendhal” per indicare una affezione psicosomatica che provoca tachicardia, capogiri, vertigini ... in soggetti messi al cospetto di opere d'arte di straordinaria bellezza.

Sul monte Tabor Pietro, Giacomo e Giovanni furono colpiti da qualcosa del genere: di fronte ad una straordinaria bellezza caddero a terra e non capirono più niente.

È vero i sintomi della sindrome di Stendhal sono causati dalla troppa bellezza prodotta dall'uomo nell'arte. Sul Tabor i sintomi sono stati determinati dall'opera d'arte preparata dall'Artista per eccellenza che ha mostrato divinamente la gloria di suo Figlio Risorto.

La sindrome di Stendhal è considerata una patologia, un disturbo. Una cosa non normale. Non mi addentro nel dibattito che mette in discussione questa sindrome: ci si può ammalare di troppa bellezza?

Mi impressiona come invece sia un'esperienza “normale” quella dei tre discepoli sul Tabor. Normale nel senso che l'esperienza della contemplazione sarebbe disponibile per tutti e non solo per qualche privilegiato o per qualche ... disturbato.

La seconda domenica di quaresima ci consegna il racconto straordinario della Trasfigurazione con un'acclamazione ordinaria dei discepoli: “E' bello per noi essere qui”. Che equivale, bene o male, a ciò che viviamo anche noi quando ci è concesso di pregare e di contemplare.

Ogni volta che partecipiamo all'Eucarestia riviviamo la morte e la Pasqua del Signore. “È bello per noi essere qui” potrebbe essere il commento dell'assemblea che partecipa a tanta bellezza. Certo non accadrà che alla Messa ci siano effetti come tachicardia, capogiri, vertigini...

Tuttavia l'esperienza mistica che viviamo negli incontri ordinari della nostra vita cristiana è un'esperienza sufficiente per dire al Signore la gioia e la consolazione di stare con Lui.

Anche se ogni volta non ci vibra il cuore e come attestano i santi a volte la preghiera è arida e senza emozioni, questo non significa che il Signore non ci sia vicino. I salmi biblici dicono che la gioia vera è cercare il volto del Signore, non solo trovarlo.

Don Roberto